

Allegato 3 – d.G.R. n. del

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/90 TRA REGIONE LOMBARDIA E COMUNE DI MILANO PER LA DISCIPLINA DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA MEDIANTE IL PROGETTO INTEGRATO MOVE-IN / AREA B.

Regione Lombardia con sede legale in Piazza Città di Lombardia 1 - Milano, rappresentata dal Direttore pro tempore della Direzione Generale Ambiente e Clima - Ing. Mario Nova

e

Il Comune di Milano con sede legale in Piazza della Scala n. 2, - 20121 Milano - rappresentato dal Direttore pro tempore della Direzione Mobilità e Trasporti – Arch. Filippo Salucci, con sede in Via Beccaria n. 19 – Milano – Cap. 20122

PREMESSO CHE

- l'articolo 15, comma 1, della legge 07.08.1990 n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n.155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa", prevede, all'art.11, in particolare, che all'attuazione delle previsioni contenute nei piani di qualità dell'aria, procedono le regioni, le province autonome e gli enti locali mediante provvedimenti adottati sulla base dei poteri attribuiti dalla legislazione statale e regionale;
- la legge regionale 11 dicembre 2006 n. 24, tra le finalità dell'art.1, prevede, in particolare, il perseguimento della riduzione progressiva dell'inquinamento atmosferico e delle emissioni di gas a effetto serra attraverso la programmazione di misure integrate, agenti dal breve al lungo periodo sulle varie sorgenti emissive ed in rapporto alle condizioni meteo-climatiche del bacino padano, attraverso l'esercizio coordinato ed integrato delle funzioni degli enti a vario titolo competenti sul territorio regionale;
- il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA), approvato con d.G.R. n. 593/2013 e aggiornato con d.G.R. n. 449/2018, che ha approvato le misure da attuarsi a tutela della qualità dell'aria ed in particolare la scheda TPn-3 "Miglioramento dell'utilizzo dei veicoli" che prevede nello specifico lo sviluppo di una iniziativa finalizzata ad aggiornare la disciplina della circolazione, nelle aree più critiche per la qualità dell'aria, sulla base delle emissioni reali dei veicoli e delle percorrenze effettuate dai veicoli, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie specifiche;
- Regione Lombardia, nel quadro della disciplina regionale per il miglioramento della qualità dell'aria, con d.G.R. n. 1318/2019 e n. 2055/2019, ha esteso le limitazioni dei veicoli più inquinanti, rivisto il sistema delle deroghe e avviato il progetto sperimentale "MoVe-In" (Monitoraggio dei Veicoli Inquinanti) come modalità innovativa per il controllo delle emissioni degli autoveicoli inquinanti attraverso il monitoraggio delle percorrenze, dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato;
- nell'ambito del progetto "MoVe-In", Regione Lombardia, in particolare, ha:
 - individuato una deroga chilometrica monitorabile sul versante delle percorrenze dei veicoli e quantificabile sotto il profilo delle emissioni prodotte attraverso l'installazione a bordo dei veicoli di una scatola nera (black-box) che consente di rilevare le informazioni necessarie attraverso il

collegamento satellitare ad un'infrastruttura tecnologica dedicata e abilitata a gestire le limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti;

- Fissato le soglie di chilometri utilizzabili con la deroga chilometrica MoVe-In sulle porzioni di territorio regionale oggetto di limitazioni in funzione della classe emissiva dei veicoli;
- il servizio MoVe-In è attivo dal 1° ottobre 2019 tramite la specifica piattaforma regionale MoVe-In;
- i servizi “MoVe-In” possono essere utilizzati anche dai Comuni per la gestione delle deroghe chilometriche sui propri ambiti territoriali ai sensi della d.G.R. n. 2055/2019;
- Regione Lombardia ha interesse a sviluppare la piattaforma MoVe-In anche per la gestione delle deroghe chilometriche applicate nelle Zone a Traffico Limitato (ZTL) dei Comuni per conseguire una maggiore omogeneità di applicazione delle limitazioni e del sistema di deroghe, agevolando così il cittadino nella loro attuazione;
- il Comune di Milano ha istituito, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30/04/1992 (Codice della Strada), con deliberazione di Giunta Comunale n. 1366/2018 e s.m.i., la zona a traffico limitato denominata “Area B”, il cui perimetro coincide con gran parte del territorio della città di Milano, limitando l'accesso e la circolazione ai veicoli più inquinanti allo scopo di migliorare la qualità dell'aria in città, coerentemente con il Progetto regionale
- con nota del 31.07.2019 in atti PG 0344099/2019 il Comune di Milano ha espresso l'intendimento di approvare un'integrazione delle deroghe al divieto di accesso alla ZTL Area B per consentire l'utilizzo sporadico/occasionale di veicoli in divieto ambientale;
- con nota del 2 ottobre 2019 (prot. PG 0436433/2019) il Comune di Milano ha chiesto a Regione Lombardia di avviare le procedure amministrative finalizzate alla sottoscrizione di un accordo che disciplini gli scopi, le regole e le procedure per la condivisione dei dati rilevati dalla piattaforma “MoVe-In” e di voler condividere ogni elemento tecnico utile allo sviluppo dei servizi necessari a recepire nel sistema Area B il raggiungimento della soglia massima di chilometri concessi agli utenti con specifico riferimento all'accesso e alla circolazione nella ZTL Area B;
- in particolare con la succitata nota il Comune di Milano evidenziava l'intendimento di adottare “MoVe-In” come strumento per derogare le categorie di veicoli sottoposti al divieto di accesso e circolazione nella ZTL Area B quale misura sostituiva alle vigenti deroghe e approvare, in coerenza con le misure viabilistiche vigenti, dei limiti di percorrenze annuali congrui rispetto alle limitazioni della circolazione vigenti nella ZTL Area B;
- con deliberazione n. del la Giunta Comunale ha approvato l'adesione al progetto Regionale denominato “MoVe-In”;
- l'infrastruttura tecnologica MoVe-In sviluppata da Regione Lombardia può consentire di rilevare i chilometri percorsi anche nella ZTL Area B dai veicoli sui quali sono installate le black box;
- Regione Lombardia e Comune di Milano con l'adozione delle misure finalizzate a limitare la circolazione dei veicoli inquinanti nell'ambito delle rispettive porzioni di territorio perseguono un rilevante interesse pubblico consistente nella riduzione delle emissioni derivanti da tali veicoli nonché il bilanciamento dei divieti di circolazione mediante apposite deroghe;
- la condivisione della medesima deroga chilometrica MoVe-In a scala regionale e comunale agevola il cittadino nell'applicazione del sistema di limitazioni e di deroghe;
- sussistono i presupposti perché Regione Lombardia e Comune di Milano collaborino al fine di porre in essere, nell'ambito delle proprie competenze, attività congiunte finalizzate alla condivisione dei dati rilevati dalla piattaforma “MoVe-In” per il raggiungimento degli obiettivi comuni rispettivamente prefissati e consistenti nella gestione di una deroga chilometrica dalle limitazioni per i veicoli più inquinanti tramite una modalità informatica condivisa;
- il presente Accordo concerne pertanto attività di interesse comune per entrambi i contraenti realizzando contemporaneamente i seguenti benefici:

- semplificazione per il cittadino che può utilizzare un'unica modalità di adesione tramite la piattaforma regionale per i servizi MoVe-In regionali e comunali relativi alla ZTL Area B;
- economicità per il cittadino che evita una duplicazione dei costi di adesione e per le Amministrazioni coinvolte che evitano un aggravio dei costi di realizzazione e gestione della piattaforma informatica;
- sinergia nelle attività di informazione ai cittadini;
- integrazione nelle politiche di contenimento delle emissioni inquinanti derivanti dal settore traffico tra il livello regionale e comunale.

LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 1 – Oggetto e finalità

L'oggetto del presente Accordo di collaborazione è costituito dalla condivisione di un sistema integrato per la gestione della deroga chilometrica dalle limitazioni per i veicoli più inquinanti attraverso la messa a disposizione dei dati relativi al servizio MoVe-In tramite la piattaforma telematica regionale, con la finalità di conseguire interessi comuni per il miglioramento della qualità dell'aria. Le modalità di condivisione tra Regione Lombardia e il Comune di Milano sono dettagliatamente descritte nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente Accordo, e tengono conto delle norme in materia di trattamento dei dati personali.

Il dettaglio dei dati scambiati e dei servizi funzionali al controllo degli accessi in ZTL Area B è riportato all'interno di uno specifico allegato tecnico (Allegato B) che andrà sottoscritto dalle parti in concomitanza con il presente Accordo. Le attività descritte nell'Allegato B possono, all'occorrenza, essere modificate in accordo fra le parti.

Art. 2 - Durata dell'accordo

Il presente Accordo entrerà in vigore a partire dalla data di sottoscrizione ed ha conclusione in data 31 dicembre 2022. Potrà essere rinnovato previo accordo tra le Parti.

In caso di cessazione anticipata delle attività previste dal presente accordo, la Regione e il Comune forniranno all'altro sottoscrittore del presente accordo opportuno preavviso.

Art. 3 - Ambiti di attività e modalità di collaborazione

Fatto salvo quanto dettagliatamente stabilito negli Allegati A e B, le attività oggetto del presente Accordo sono di seguito indicate:

• 3.1 Attività svolte da Regione Lombardia

Le attività in capo a Regione Lombardia saranno relative alla messa a disposizione dell'infrastruttura tecnologica sviluppata per la gestione del sistema "MoVe-In" al fine di consentire una gestione integrata più efficiente oltre che agevolare gli utenti nel rispetto di entrambe le discipline, regionale e comunale, relative alle limitazioni dei veicoli.

In dettaglio:

- la manutenzione evolutiva e sviluppi software dell'architettura logica del sistema "MoVe-In" funzionali all'utilizzo del sistema per il controllo degli accessi in ZTL dei Comuni e in particolare per la ZTL "Area B";
- la manutenzione dell'architettura logica del sistema "MoVe-In" secondo le tempistiche e gli avanzamenti previsti nell'Allegato B, parte integrante del presente Accordo;

- la manutenzione evolutiva e sviluppi della piattaforma informativa (web application) e dell'APP mobile per gli utenti funzionale alle regole di accesso alla ZTL "Area B";
- utilizzo dell'accesso al sistema di back office per supporto alle informazioni al cittadino (Help Desk) già in uso per il call center regionale di 1° e di 2° livello da parte del personale autorizzato del Comune di Milano;
- la gestione integrata del call-center dedicato al supporto all'utente;
- estrazione reportistica mensile delle adesioni;
- adeguamento dei contenuti informativi digitali e non, dedicati all'utenza, a seguito dell'estensione dei servizi MoVe-In per il controllo degli accessi in ZTL "Area B".

• **3.2 Attività svolte dal Comune di Milano**

Il Comune di Milano svolgerà le attività relative agli adeguamenti del sistema e dei servizi connessi al controllo e monitoraggio degli accessi e della circolazione dei veicoli che, aderendo al progetto "MoVe-In", hanno ottenuto una deroga chilometrica ai blocchi vigenti in Regione Lombardia e richiedono l'estensione della tracciatura chilometrica anche ai fini regolamentari della ZTL Area B.

In dettaglio:

- la manutenzione evolutiva e sviluppi software dell'architettura logica del sistema "Area B" funzionali all'utilizzo del sistema "MoVe-In" per il controllo degli accessi in ZTL "Area B";
- la manutenzione evolutiva e sviluppi della piattaforma informativa (web application) MYAreaB per gli utenti;
- estrazione reportistica mensile degli accessi ai varchi;
- adeguamento dei contenuti informativi digitali e non, dedicati all'utenza, al fine di illustrare e promuovere il sistema MoVe-In regionale finalizzato anche al controllo degli accessi in ZTL "Area B";
- formazione del personale di supporto al back office e del call center di 1° e di 2° livello per le richieste dell'utenza relativamente ai servizi MoVe-In regionale e comunale.

Art. 4 - Responsabili

Regione Lombardia e il Comune di Milano individuano come referente del progetto:

- per Regione Lombardia: _____;
- per il Comune di Milano: _____

Ai referenti di progetto sono demandate tutte le attività di reciproca informazione e di monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto, nonché le valutazioni in merito agli eventuali correttivi o alle eventuali modifiche operative che si rendessero necessarie.

Qualora, nel periodo di validità del presente accordo, si renda necessario variare i responsabili di progetto le parti si impegnano a fornire reciproca tempestiva comunicazione.

Art. 5 – Utilizzo dei dati condivisi

Regione Lombardia e il Comune di Milano potranno utilizzare i dati rilevati dal sistema MoVe-In solo ed esclusivamente a supporto delle proprie politiche ambientali e nel rispetto della disciplina relativa al trattamento dei dati personali definita al successivo articolo 8.

Art. 6 – Compartecipazione dei costi delle attività

I costi delle attività svolte nell'ambito del presente accordo sono ripartiti come segue:

- I costi di manutenzione evolutiva e degli sviluppi software e della piattaforma informativa (web application) e dell'APP mobile sono a carico di Regione Lombardia;

- I costi relativi alle attività di Help Desk per la gestione dei ticket di assistenza di 1° e 2° livello agli utenti che si rivolgono ai servizi “MoVe-In” sono a carico del Comune di Milano fino ad un massimo di 55.500 euro di spese correnti su base annua per il biennio 2021-2022 ed a carico di Regione Lombardia per l’importo eventualmente eccedente.

I costi del servizio di Help desk relativi al 2021 ed imputati al periodo precedente alla sottoscrizione del presente accordo non saranno addebitati al comune di Milano e rimangono interamente a carico di Regione Lombardia.

La valutazione dell’importo a carico del comune di Milano si basa sulle tariffe unitarie applicate per la gestione dei ticket di 1° e 2° livello regionali individuate rispettivamente in 2,40 € - come riportato nel Contratto 27/2020 di ARIA spa – e in 13,00 € - come stimato all’interno della Convenzione quadro tra Regione Lombardia e Lombardia Informatica (ora ARIA spa). Si stimano 15.000 ticket di 1° livello annui (pari al 12% del numero di veicoli immatricolati nel Comune di Milano pari a 135.000) e 1.500 ticket di 2° livello (pari al 10% di quelli di 1° livello).

Stima numero Ticket gestiti da Regione relative a ZTL Area B	Costi unitari	Stima costi sostenuti
1° livello: 15.000	2,40 €	36.000 €
2° livello: 1.500	13,00 €	19.500 €
TOTALE		55.500 €

La somma sarà liquidata dal Comune di Milano entro 60 giorni dalla ricezione della rendicontazione delle spese sostenute, il versamento dovrà essere effettuato alla Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di Milano - codice Ente 30268. Regione Lombardia si impegna a comunicare tempestivamente eventuali modifiche di tale modalità di pagamento.

Art. 7 - Patto di riservatezza

La Regione Lombardia e il Comune di Milano si impegnano ad osservare e far osservare la riservatezza su notizie e/o fatti, a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti il presente Accordo, anche successivamente alla cessazione dello stesso, le notizie riservate di cui siano venuti a conoscenza.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Si rinvia all’Allegato A “Accordo tra Regione Lombardia e il Comune di Milano per l’accesso alla Piattaforma regionale nell’ambito del Progetto Move-In” che disciplina in dettaglio l’accesso da parte del Comune di Milano alla piattaforma “MoVe-In” di Regione Lombardia effettuato per l’esecuzione di una attività di interesse pubblico o connessa all’esercizio di pubblici poteri (art. 2 ter del Codice) finalizzata a verificare il rispetto dei limiti di circolazione dei veicoli nella ZTL denominata “Area B”, istituita ai sensi dell’art. 7 del Codice della strada dal Comune di Milano.

Art. 9 - Responsabilità

La Regione Lombardia e il Comune di Milano sono responsabili dello svolgimento delle attività a proprio carico previste nel presente Accordo di collaborazione, anche nei confronti di terzi.

Art. 10 - Modifiche e recesso

Di concerto la Regione Lombardia e il Comune potranno, in ogni momento con successivo atto scritto, apportare modifiche al contenuto del presente Accordo, nonché recedere dallo stesso con preavviso minimo di 30 giorni.

Articolo 11 - Foro competente

Il Foro di Milano è competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente accordo.

Articolo 12 - Registrazione

Il presente accordo sarà registrato solo in caso d'uso. In tal caso, le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Art. 13 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente accordo si rinvia alla normativa vigente.

Allegati:

- Allegato A – “Accordo tra Regione Lombardia e il Comune di Milano per l’accesso alla Piattaforma regionale nell’ambito del Progetto Move-In
- Allegato B – “MoVe-In ed estensione alle Zone a Traffico Limitato - definizione dei dati scambiati e dei servizi funzionali al controllo degli accessi nelle ZTL”

Letto, confermato e sottoscritto in data

Regione Lombardia
Direttore Generale Ambiente e Clima

(firmata digitalmente)

Comune di Milano
Direttore Direzione Mobilità e Trasporti

(firmata digitalmente)